



Club Alpino Italiano

Sottosezione di Vimodrone

LEGENDA

“ET” escursione turistica - “E” escursione facile - “EE” escursionisti esperti -
“EEA” escursionisti esperti attrezzati

Organizza:

DAL 02 ottobre AL 11 ottobre 2009

L'ALTRA SARDEGNA

“Le ultime terre selvagge”

CALA GONONE - TREKKING ED ALTRO

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 540,00

COMPRENDE:

- viaggio di a/r in nave, cabine 2° classe, quadruple,
- mezza pensione per 7 giorni (escluse bevande),
- escursione Giara di Assolo (difficoltà “ET”) + PRANZO
- escursione Codula di Fuili, (difficoltà “E” e “EEA”)
- escursione M.te Novo s. giovanni, (difficoltà “ET”)
- escursione dal Golgo cala Biriola sentiero normale (difficoltà “E”)
- escursione Cengia del m.te Irveri Cala Gonone (difficoltà “E”)

N.B macchine a disposizione, esclusa benzina.

PACCHETTI AGGIUNTIVI:

- **ESCURSIONI (difficoltà “EEA”)** (minimo 8 partecipanti)
 - Materiale individuale necessario: casco, imbracatura, cordino di sicura per corda doppia, 3 moschettoni, set da ferrata.
- 1. **BACU PADENTE e GROTTA del FICO e ritorno** COSTO € 45,00
ANDATA/RITORNO IN LAND ROVER + GUIDA
- 2. **DAL GOLGO a CALA BIRIOLA con corde doppie e ritorno** COSTO € 45,00
ANDATA/RITORNO IN LAND ROVER + GUIDA
- 3. **BACU SU PALU con corde doppie ritorno da TELETOTES Codula Di Luna** COSTO € 45,00
ANDATA/RITORNO IN LAND ROVER + GUIDA

PER ISCRIZIONI E INFORMAZIONI: C.A.I. – VIA CADORNA, 23 – Vimodrone

MARTEDI' – GIOVEDI' dalle ore 21,00 alle ore 22,50 (Pietro 347-5155574)

ISCRIZIONI ENTRO IL 19/07/2008 - CAPARRA DI EURO 230,00 - SALDO ENTRO 11/09/2008

N.B - il programma e di conseguenza i costi potranno essere modificati, da parte dell'organizzazione, per problemi tecnici o per accordo di tutti i partecipanti.

INFORMAZIONI ESCURSIONI

(programma innovativo per tutte le aspettative, per la prima volta due escursioni "ET" (non andiamo su Marte "**escursione turistica**"), possibilità di prove di arrampicata. Otto gite in sette giorni) possibilità di provare cavalcare (non i cavallini selvatici) in Giara, ovviamente bagni, settimana,..... IMPERDIBILEEEEEEEEEEE.

Ololbissi - Cala Biriola (difficoltà "E")

- PERCORSO: parzialmente segnato; bisogna prestare attenzione nel tratto iniziale per il sovrapporsi delle tracce di animali:
- DISLIVELLO: prima in discesa poi in salita, di mt. 370 c.ca:
- TEMPO DI PERCORRENZA: 4/5 ore. E' possibile restare anche in spiaggia per qualche ora in più, per bagno e sole:
- CARATTERISTICHE: splendida cala con il suo naturale arco di roccia, percorso panoramico con splendide vedute sul mare. Se la fortuna ci assiste, possibile osservazione del falco della regina nel periodo estate/autunno.

Ololbissi - Cala Biriola (difficoltà "EEA")

- PERCORSO: non segnato e ancoraggi corde doppie su ginepri, già fatta dalle guide locali, ma praticamente sconosciuto
- DISLIVELLO: prima in discesa poi in salita, di mt. 370 c.ca:
- TEMPO DI PERCORRENZA: 4/5 ore. Bagno con gli altri arrivati per sentiero normale
- CARATTERISTICHE: splendida cala con il suo naturale arco di roccia, percorso panoramico con splendide vedute sul mare

Codula di Fuili (difficoltà "E" e "EEA")

- PERCORSO: per difficoltà "E", risalita della gola partendo dalla omonima cala in una codula di oleandri; ricongiungimento con quelli del percorso "EEA" che scendono la gola con salti in corda doppia; poi tutti in spiaggia a cala Fuili per bagno rilassante.
- DISLIVELLO: per chi scende mt. 310 c.ca, per chi sale mt.100 c.ca.
- TEMPO DI PERCORRENZA: 4/5 ore per la discesa e c.ca 2 ore c.ca per la salita e la discesa a cala Fuili.
- CARATTERISTICHE: codula di breve estensione, con salti di roccia, anse, strettoie e alte pareti. Tratto finale tra oleandri e ornelli dentro un ampio canalone.

La Giara di Assolo, altipiano a 550mt. Slm. Esteso 42 kmq. , (difficoltà "ET")

- PERCORSO: nel tratto di percorrenza stradale visita alla zona archeologica di Santa Cristina, visita al nuraghe di Barumini, e salita alla giara attraverso un comodo sentiero tra querce secolari.
- DISLIVELLO: praticamente inesistente, mt. 60 c.ca.
- TEMPO DI PERCORRENZA: 2 ore con soste per splendide fotografie ai cavallini e ai laghetti (paules).
- CARATTERISTICHE: ci sono angoli di Sardegna divenuti celebri per la trasparenza del mare, per i riflessi smeraldi turchesi dei fondali, per le spiagge candide, per le sculture di granito scolpite dal vento e delle onde. Lontano dalle coste, tra le marne e i basalti della Marmilla e del Sarcidano, c'è un'isola senza mare che fa parlare di sé per il fascino e l'armonia di una natura antica e sorprendente. E' la "**GIARA**", un

altipiano di pietra e di sughere a 550 mt slm , che si erge tra colline arrotondate e piccoli paesi con il suo carico prezioso di cavallini selvatici ad occhi a mandorla , di stagni, di fossili viventi, di testimonianze preistoriche. Dai visitatori è stata di volta in volta battezzata: "Isola nell'Isola" "Perla Verde" "Ultimo Eden" per chi ci vive è semplicemente "**SA JARA**"

E noi andremo a scoprirla, salendo sulla cima di "**Sa Zeppara Manna**" da dove si può ammirare a 360° i 42 km. Quadrati del suo territorio. (utile il binocolo)

In questo paradiso non perderemo l'occasione di gustare un pranzo tipico a base di "porceddu" ed altro annaffiato di buon vino (solo per chi non guida) in località "**CABIRADA**" dove si trova una sorgente di acqua freschissima.(per chi guida).

M.te Novo San Giovanni (difficoltà "E")

- PERCORSO spostamento in macchina, passando da Nuoro, visita al museo dei costumi sardi, e poi ad Orgosolo per proseguire per foresta Montes, casa della forestale, da qui saliamo a M.te Novo S. Giovanni
- DISLIVELLO: 200 mt per la cima.
- TEMPO DI PERCORRENZA: tra salita e discesa c.ca 2/3 ore.
- CARATTERISTICHE: Si trova in una delle zone naturalisticamente più importanti d'Europa , l'immensa foresta "**primigenia di lecci**" è l'unica in Italia ancora intatta dove gli alberi plurisecolari raggiungono anche i 30 mt. d'altezza. Il sentiero si sviluppa in una prima parte su mulattiera immersa in un fitto bosco di lecci secolari e poi sentiero molto panoramico, immerso nella tipica vegetazione mediterranea, dalla cima si gode un panorama a 360° che spazia dal supramonte di Urzulei alle Gole di Gorroppu e la catena del Gennargentu.

Bacu Padente e Grotta del Fico e ritorno (difficoltà "EEA")

(A GRANDE RICHIESTA)

- PERCORSO: molto impegnativo e tecnico che necessita di molta attenzione e assenza di vertigini. Si parte con un passaggio in cresta molto esposto sia a destra che a sinistra e poi in cinque salti in corda doppia di diverse altezze dai 10 ai 35 metri, passando per due grotte (portare pile ideali quelle frontali), una a metà di Bacu Padente "**Sa Ruta De Su Tentorgiu**" e l'altra, una volta fatta l'ultima calata in doppia di Bacu Padente per arrivare al traverso che ci porta alla grotta del Fico ed un passaggio su "**Scala Fustes**", passaggi attrezzati dai pastori, abbastanza impegnativo, ci porta a livello del mare, dove il traverso attrezzato "**Su Feilau**" ci porta al sentiero di risalita.
- DISLIVELLO: 450 mt. c.ca sia in discesa che in salita.
- TEMPO DI PERCORRENZA: tra salita e discesa c.ca 5/6 7 ore.
- CARATTERISTICHE: l'escursione si svolge in luoghi dove ancora tutto sembra intatto dai tempi che furono, panorami su cale e golfi imperdibili, in un ambiente selvaggio dove si scoprono, se attraversate attentamente, le tracce della dura vita dei pastori che per necessita qui hanno dovuto vivere con il proprio bestiame e si sono dovuti inventare passaggi aerei (scala e fustes) per spostarsi da un posto all'altro.

La Grotta del Fico, è un'aggiunta, novità di quest'anno, sarà la terza grotta che visiteremo in giornata. E' stata aperta al pubblico nel 2003 ed è stata subito annoverata tra le più belle e importanti della Sardegna. Si sviluppa per 1200 mt circa ed è stata l'ultima dimora delle foca monaca nel golfo di Orosei.

Bacu Su Palu (difficoltà " EEA")

- **PERCORSO:** impegnativo che richiede un minimo di tecnica. La gola ha uno sviluppo di c.ca 2 Km. Con un dislivello in discesa di 450 mt. E presenta 13 salti in corda doppia, la cascata più alta sviluppa 50 mt di salto ma è stata spezzata in due corde doppie, per cui le doppie sono da 8 mt come minimo a un massimo di 35 mt.. Il percorso acquatico nel periodo che effettueremo noi l'escursione non presenterà particolari problemi in quanto l'acqua presente sarà poca ed essendo il percorso su granito i scarponi faranno buona presa.
- **DISLIVELLO:** 450 mt .
- **TEMPO DI PERCORRENZA:** c.ca 5/6 ore.
- **CARATTERISTICHE:** La gola è un affluente della nota codula di Luna discende a sx idrografica e si congiunge ad essa poco a valle della località di "**Teletottes**" proprio di fronte alla grotta più grande della Sardegna, 50 Km di sviluppo, la grotta di "**Su Palu**"

Questa regione del Supramonte di Urzulei nello spazio di pochi Km sviluppa numerose gole che si prestano alla pratica delle corde doppie: "**Bacu Esone**" "**Gorropeddu**" "**Cardu Pintu**" "**Gola di Monte Andau**", tutti canyon che si sviluppano su calcare mentre "**Bacu su Palu**" si sviluppa su graniti, questa differenza geologica fa sì che per tutto l'anno in tale Gola scorre sempre un po' d'acqua che il granito impermeabile non assorbe.

Cengia del m.te Irveri Cala Gonone (difficoltà "E")

- Purtroppo di questo percorso non ci sono relazioni da cui prendere informazioni, trattasi di escursione tracciata da Gianpaolo della Coop Ghivine, che ha anche attrezzato dei passaggi su "**Scala e Fustes**", e si sviluppa sul monte alle spalle di Cala Gonone verso "**Cala Cartoe**" su cenge panoramiche su Cartoe e Orosei.

N.B. Durante la settimana per chi volesse provare l'adrenalina dell'arrampicata in falesia sarà possibile fare anche questo.

Come sarà possibile fare tutto questo????..... semplice non si dormee se è il caso non si mangia